



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2027/2028
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE II
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20006-Commercialistico
CODICE INSEGNAMENTO	02419
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	PERRINO MICHELE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	02424 - DIRITTO COMMERCIALE I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PERRINO MICHELE Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano 1° - Stanza n. 12

DOCENTE: Prof. MICHELE PERRINO- *Lettere A-E, - Lettere F-N, - Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato e del Diritto commerciale I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.- soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.- insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale;- più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente;- sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali

	<p>questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;</p> <p>- sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;</p> <p>- saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni orali o scritte, seminari
TESTI CONSIGLIATI	<p>G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 3° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (con esclusione dei capitoli I-II, V-VII, IX)</p> <p>oppure</p> <p>G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. unico, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni VI, VII n. 1.6 e n. 2, VIII n. 3 e 4; IX-XVII)</p> <p>oppure</p> <p>G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso, con esclusione dei contratti di vendita, estimatorio, appalto, trasporto, spedizione, contratto di viaggio, albergo).</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	I Contratti di impresa, profili generali della disciplina; Contratti per la distribuzione di beni e la promozione e conclusione di affari (somministrazione, commissione, concessione di vendita, franchising, deposito nei magazzini generali, agenzia, mediazione, conto corrente ordinario)
6	Contratti bancari
6	Intermediazione finanziaria (Leasing, Factoring, Cartolarizzazione crediti, Credito al consumo)
4	Servizi di pagamento (Carte di credito. Moneta elettronica)
6	Servizi e attività di investimento (Servizi di investimento, Organismi di investimento collettivo, Offerta al pubblico di prodotti finanziari)
6	Mercato mobiliare e contratti di borsa
4	Contratto di Assicurazione
2	Associazione in partecipazione
6	Titoli di credito
8	Crisi di impresa, strumenti e procedure concorsuali